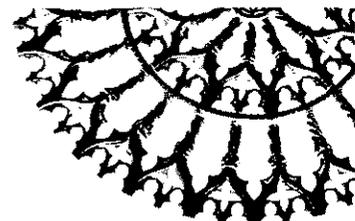




Comune dell'Aquila



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 38

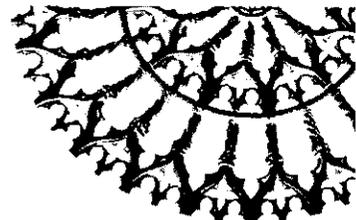
OGGETTO: Nuovo Piano Regolatore Generale – Presa d’atto dello stato di avanzamento della procedura formativa, assunzione della proposta di NPRG in prima stesura, avvio fase partecipativa e prosieguo delle attività.

L’anno duemiladiciassette, il giorno 30 del mese di marzo, legalmente convocato con avviso n. 31943 del 23.3.2017 per le ore 9,30, si è riunito in L’Aquila nella nuova Sala delle adunanze consiliari “Tullio De Rubeis” sita in via Filomusi Guelfi, alle ore 10,13 il Consiglio comunale in sessione straordinaria di I convocazione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio comunale, avv. Carlo Benedetti e la partecipazione del Segretario generale, avv. Carlo Pirozzolo. Proceduto ad effettuare l’appello nominale risultano presenti:

1	CIALENTE Massimo	NO	18	LUDOVICI Giuseppe	SI
2	BENEDETTI Carlo	SI	19	MANCINI Angelo	SI
3	BERNARDI Antonello	NO	20	MASCIOCCO Giustino	SI
4	CIMORONI Marco	SI	21	MUCCIANTE Alessandro	SI
5	COLONNA Vito	NO	22	NARDANTONIO Antonio	SI
6	DANIELE Raffaele	NO	23	PADOVANI Gianni	NO
7	D’ERAMO Luigi	NO	24	PALUMBO Stefano	SI
8	DE MATTEIS Giorgio	SI	25	PERILLI Enrico	NO
9	DE PAOLIS Tonino	NO	26	PICCININI Alessandro	SI
10	DI CESARE Ettore	NO	27	PLACIDI Salvatore	NO
11	DI NICOLA Giuliano	SI	28	PROPERZI Pierluigi	NO
12	DURANTE Adriano	SI	29	SALEM Ali	SI
13	FERELLA Daniele	NO	30	SANTILLI Antonella	SI
14	GIORGI Ermanno	SI	31	SPACCA Giorgio	SI
15	IANNI Sergio	SI	32	TINARI Roberto	NO
16	IMPRUDENTE Emanuele	SI	33	VITTORINI Vincenzo	SI
17	LIRIS Guido Quintino	NO		Totali	19

Partecipano alla seduta, il Vice Sindaco dott. Nicola Trifuoggi, gli assessori comunali Giovanni Cocciantè, Fabio Pelini, Emanuela Di Giovambattista, Emanuela Iorio, Maurizio Capri, Pietro Di Stefano,.

Il presidente accerta che il numero dei presenti (n. 19) è tale da rendere valida la seduta.



Comune dell'Aquila

Entra il consigliere Perilli (n.20).

Entrano i consiglieri Tinari, il Sindaco ed escono i consiglieri De Matteis, Imprudente, Piccinini, Tinari (n. 18).

Entra il consigliere Imprudente (n. 19).

Entrano i consiglieri Properzi, Ferella, De Matteis, D'Eramo, Tinari, Piccinini, Daniele, Di Cesare (n. 27).

Escono i consiglieri D'Eramo, De Matteis, Ianni, Properzi, Tinari (n. 22).

Esce il Sindaco ed entra il consigliere Ianni (n. 22).

Esce il consigliere Vittorini (n. 21).

Escono i consiglieri Daniele, Mancini, Piccinini (n. 18).

Escono i consiglieri Imprudente, Di Cesare ed entra il consigliere Mancini (n. 17).

Esce il consigliere Masciocco (n. 16).

Entra il consigliere Masciocco (n. 17)

Entra il consigliere Padovani (n. 18)

Entrano i consiglieri Di Cesare, Daniele (n. 20).

Entrano Properzi, Liris (n. 22)

Esce Liris (n. 21).

Il presidente su richiesta di alcuni consiglieri che non hanno potuto partecipare al dibattito pone nuovamente in discussione l'argomento ex punto n. 18 recante ad oggetto: *Nuovo Piano Regolatore Generale – Presa d'atto dello stato di avanzamento della procedura formativa, assunzione della proposta di NPRG in prima stesura, avvio fase partecipativa e prosieguo delle attività.*

Esce il consigliere Padovani ed entrano i consiglieri Imprudente, Tinari, Liris, De Matteis (n. 24).

Alla discussione che si apre sull'argomento partecipano nell'ordine e nei termini come risultante dal resoconto che si allega, i consiglieri Ferella, Imprudente, Properzi, Tinari.

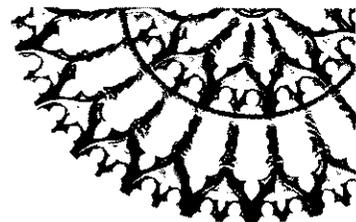
Escono i consiglieri Imprudente, Ferella (n. 22).

il presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta di deliberazione nel seguente testo e nei documenti allegati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Piano Regolatore Generale del Comune di L'Aquila, adottato con deliberazione di C.C. n. 33 del 3 aprile 1975 e approvato con deliberazione di G.R. n. 146/4 del 21 febbraio 1979, risulta ormai non più rispondente alle effettive necessità del territorio essendo intervenute, nel corso degli oltre trenta anni di vigenza, profonde trasformazioni, generate tra l'altro dalle molteplici varianti puntuali o generali nonché dalle rapide trasformazioni provocate dal sisma 2009, che nel loro insieme configurano uno scenario complesso che necessita di riassetto e rilancio;
- A seguito degli eccezionali eventi sismici del 2009 che hanno prodotto ingenti danni al patrimonio pubblico e privato, sono stati attuati, per superare il contesto emergenziale, interventi sia di iniziativa pubblica (Progetto C.A.S.E, M.A.P., M.U.S.P.) che privata (manufatti



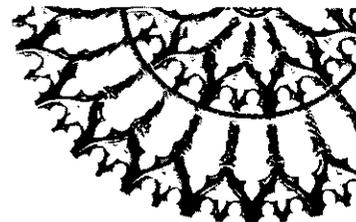
Comune dell'Aquila

temporanei ex Del. C.C. n. 57/2009 e 58/2009) che, pur contrastando lo spopolamento massivo del territorio, hanno implicato una ulteriore frammentazione urbanistica;

- Il Programma di Mandato del Sindaco 2012-2017, approvato dal Consiglio Comunale con Del. 86 del 26.07.2012, vede la programmazione e la pianificazione del territorio in un'ottica di sostenibilità ambientale ed economica, proponendo la redazione di un nuovo Piano Regolatore Generale orientata alla conservazione del territorio anche nella prospettiva di limitare al massimo il consumo di suolo, come riassunto nella Scheda 2 – *Otto punti per le politiche urbane*, che qui si intende interamente richiamata;

Premesso altresì che:

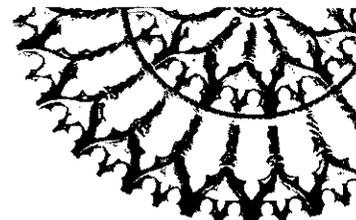
- Nell'ambito dell'attività di pianificazione post-sisma il Comune di L'Aquila, conclusa la fase specificamente a supporto del processo di ricostruzione - Piano di Ricostruzione, elaborazione modello parametrico per il riconoscimento del contributo, misure a sostegno della riqualificazione dell'abitato, aggiornamenti e interpretazioni della vigente normativa tecnica di attuazione per gli interventi nei centri storici, ecc. - ha inteso avviare la ripianificazione dei territori colpiti dal sisma;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 567 del 27.11.2013 sono state avviate le attività propedeutiche alla redazione del nuovo PRG con particolare riferimento all'organizzazione della struttura comunale; in merito l'amministrazione ha inteso prediligere la formazione di un ufficio del PRG formato sostanzialmente da personale interno all'Ente;
- La Giunta Comunale ha inoltre individuato nella II Commissione consiliare "Gestione del territorio" l'organo istituzionale preposto al monitoraggio delle fasi d'avanzamento dei lavori del nuovo P.R.G.;
- In coerenza con tale disposizione il Settore Pianificazione ha preliminarmente proceduto alla risoluzione dei contratti rimasti in essere tra il Comune e i professionisti incaricati dalla precedente amministrazione comunale per la redazione del NPRG non portato a compimento;
- Successivamente è stato costituito l'Ufficio del Piano Regolatore Generale nell'ambito del Settore Pianificazione; esperite le relative procedure di evidenza pubblica e di selezione, all'Ufficio sono state affiancate due professionalità esterne e un consulente con funzioni di coordinatore; l'ufficio del Piano si è altresì avvalso, per tematiche specifiche, del supporto scientifico dell'Università di L'Aquila, dell'Università di Roma – La Sapienza e del CRESA Abruzzo;
- L'Ufficio del PRG ha preliminarmente redatto il Documento Preliminare recante una accurata analisi dei dati territoriali, urbanistici, storico-paesaggistici, socio-economici, delle dotazioni infrastrutturali e di servizio, dei tessuti edilizi, nonché la definizione, scaturita da tale analisi, dei principali obiettivi strategici e temi di lavoro articolati in due principali sistemi - il sistema insediativo e il sistema rurale e naturale;
- Il Documento preliminare del NPRG, completato all'inizio del 2015, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 118 del 26/11/2015 a seguito di un'ampia fase di divulgazione e discussione dei suoi contenuti con la città e i soggetti interessati nonché all'interno della stessa amministrazione comunale con la II Commissione consiliare "Gestione del Territorio";



Comune dell'Aquila

- A seguito dell'approvazione del Documento preliminare l'Ufficio del Piano ha proceduto alla redazione della prima stesura del NPRG integrando le competenze del Settore Pianificazione con quelle dei Settori comunali della Ricostruzione Privata, Ricostruzione Pubblica, Ambiente e Patrimonio;
- Tale attività ha tenuto altresì conto delle risultanze di una prima fase di consultazione effettuata con i Consigli Territoriali di Partecipazione nel corso di specifici incontri tenutisi nel mese di gennaio 2016 dai quali sono scaturiti significativi contributi formalizzati successivamente dagli stessi CTP;
- In tale fase di lavoro è stato messo a punto il necessario e consistente corredo di informazioni territoriali, in precedenza inesistente sia in termini di completezza che in termini di accessibilità e gestione del dato, che costituisce, sotto il profilo urbanistico, la base del sistema informativo geografico dell'Ufficio del piano e per il suo tramite della città;
- L'approfondita conoscenza del territorio conseguita attraverso la suddetta analisi ha consentito di effettuare attraverso un processo spiccatamente deduttivo – sia per il capoluogo che per le frazioni (centri fondatori) - la perimetrazione delle nuove previsioni urbanistiche (cosiddetti "nuovi inviluppi") nonché la nuova zonizzazione per Unità urbane (nel sistema urbano) e Unità territoriali (nel sistema rurale e naturale) recanti ciascuna specifiche caratteristiche e obiettivi;
- Sono state svolte le necessarie attività propedeutiche alla adozione, tutte in fase di ultimazione, che consentiranno, tramite l'acquisizione degli specifici pareri delle Amministrazioni competenti, l'ottemperanza alle obbligatorie prescrizioni di legge: il Rapporto ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica, come meglio specificato appresso; la Relazione geomorfologica sui rischi e pericolosità del territorio integrata dal completamento della microzonazione sismica di primo livello dei territori non interessati dallo studio effettuato dal Dipartimento della Protezione Civile nel 2009; la individuazione degli usi civici in rapporto alle previsioni del nuovo PRG;
- Il nuovo PRG recepisce inoltre tutti i Piani settoriali che dal 1975 sono stati redatti ed approvati dalle amministrazioni competenti: il Piano territoriale di coordinamento della Provincia dell'Aquila, il Piano Stralcio Difesa Alluvioni, il Piano di Assetto Idrogeologico, il Quadro Regionale di Riferimento, il Piano Regionale Paesaggistico (ambiti del Gran Sasso e del Fiume Aterno), il Progetto Speciale Territoriale di Colle Macchione, il Progetto Speciale Territoriale Scindarella - Monte Cristo; ha inoltre preso atto delle norme che disciplinano il Piano del Parco nazionale Gran Sasso Monti della Laga, in attesa della definitiva approvazione da parte della Regione Abruzzo, e ha recepito le vigenti misure di salvaguarda della Legge istitutiva;
- Il recepimento dei piani sovraordinati è stato attivo, ha cioè, nell'ambito di ciascuna materia trattata, elaborato specifici studi di settore finalizzati all'individuazione di ulteriori contesti storici, naturali e paesaggistici, come: la connettività ecologica della conca aquilana; i beni di pregio storico ed architettonico; carta del potenziale archeologico; gli approfondimenti su rischi, pericolosità ed instabilità del suolo;
- In merito a tale quadro normativo il Piano opera secondo il principio di prevenzione e massima precauzione delle scelte urbanistiche rivisitando criticamente le vigenti previsioni del PRG del 1975 e riducendo ove del caso le previsioni inattuatae;

Rilevato che:



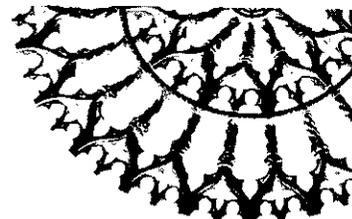
Comune dell'Aquila

- Ai sensi dell'Art. 30.1 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), per i Comuni oltre 15.000 abitanti, al fine di ridurre i tempi del processo amministrativo e di attenuare le eventuali fonti di contrasto, la relazione generale del nuovo PRG è oggetto, in forma anticipata, di una consultazione con la Provincia di L'Aquila promossa dal Comune e finalizzata alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra le Amministrazioni (Art. 32 della stessa normativa) vincolante per il Comune ai fini della successiva approvazione dello strumento urbanistico generale o delle sue varianti;
- I contenuti del Documento preliminare di cui alla Deliberazione di C.C. n. 118 del 26/11/2015 sono assimilabili a quelli della Relazione generale di cui agli articoli 30.1 e 32 delle N.T.A. del P.T.C.P.;
- Pertanto, con nota Prot. n. 114023 del 14.12.2015 il Settore Pianificazione, ai fini della prevista intesa, ha trasmesso alla Provincia di L'Aquila la Relazione generale del NPRG costituita, come disposto dal citato Art. 30.1 NTA del vigente PTCP, da una parte di analisi e un'altra strettamente legata agli indirizzi strategici e programmatici del NPRG e della loro messa in coerenza con le indicazioni e le prescrizioni del PTCP;
- Per verificare la sussistenza delle condizioni necessarie alla stipula del protocollo d'intesa si è svolta, nelle sedute del 5.09.2016, 15.12.2016 e 20.12.2016, la prevista consultazione tra i competenti uffici provinciali e comunali, tesa a verificare la coerenza dei contenuti della Relazione generale con le strategie, gli indirizzi e le prescrizioni del P.T.C.P. e degli altri strumenti sovracomunali di governo del territorio nonché a condividere la previsione del dimensionamento generale del nuovo piano e della dotazione di standard urbanistici per l'intero territorio del Comune di L'Aquila, fondata su previsioni decennali, che rappresenta impegno vincolante al quale si atterrà il NPRG nella stesura definitiva;
- Ad esito favorevole della consultazione, in data 23 dicembre 2016 il Presidente della Provincia di L'Aquila Dott. Antonio De Crescentiis e l'Assessore alla Ricostruzione, Urbanistica e Pianificazione del Comune di L'Aquila Pietro Di Stefano, delegato del Sindaco, hanno sottoscritto il protocollo d'intesa ai sensi degli Artt. 30.1 e 32 del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- Con l'Intesa sul nuovo PRG il Comune ha sostituito in via definitiva ogni legame amministrativo e tecnico con la precedente proposta di Piano c.d. "strutturale" del 2006;

Rilevato altresì che:

- Il Dirigente del Settore Ambiente e Patrimonio del Comune dell'Aquila, in qualità di Amministrazione competente, con nota Prot. n.89681 del 9.9.2016 ha trasmesso il Rapporto di scoping alle Autorità con competenza Ambientale avviando così il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D. Lgs. 152/2006;
- Con nota Prot. n. 99523 del 7.10.2016 è stata indetta dalla Autorità Competente la conferenza di scoping. A seguito dell'accoglimento delle osservazioni raccolte nell'ambito della conferenza il Settore Pianificazione sta completando la redazione del Rapporto Ambientale, allegato alla presente deliberazione in prima stesura, che sarà pubblicato ai sensi di legge; la procedura sarà conclusa entro l'approvazione del nuovo strumento urbanistico;

Tutto ciò premesso e rilevato:



Comune dell'Aquila

Evidenziato che:

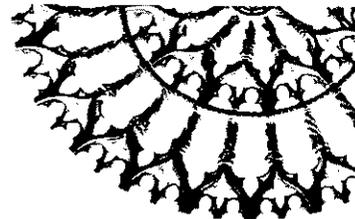
- Il NPRG si propone di perseguire i seguenti principali obiettivi generali attraverso un sistema di azioni specifiche la cui definizione ed efficacia è oggetto di Valutazione Ambientale Strategica nell'ambito della procedura formativa del Piano stesso:
 - 1) Preservare, ricostituire e valorizzare le risorse naturali e la loro diversità, attraverso il risparmio di suolo, il contrasto alla sua frammentazione, il rafforzamento della connettività delle reti ambientali e culturali con il recupero degli ecosistemi degradati;
 - 2) Rigenerazione urbana attraverso l'individuazione di:
 - o Unità urbane in base alla qualificazione dei tessuti esistenti;
 - o Ambiti di pianificazione strategica per la rigenerazione di aree di particolare complessità, sia nel sistema insediativo che nel sistema del verde urbano e tempo libero;
 - 3) Promuovere l'innalzamento della qualità urbana ed ambientale attraverso il recupero del centro monumentale del capoluogo e dei centri e nuclei fondatori quali nuove polarità inserite in reti ambientali, culturali e funzionali in grado di garantire adeguati livelli di servizio e di vivibilità;
 - 4) Promuovere la gestione delle risorse del territorio e dell'ambiente come beni comuni, attraverso la tutela, la custodia e la valorizzazione del paesaggio, dei beni culturali, delle risorse agricole, forestali e naturali con particolare riferimento ai servizi di approvvigionamento, culturali e identitari, di fruizione, di supporto, di regolazione che gli ecosistemi erogano a beneficio della comunità umana;
- In coerenza con tali obiettivi, la proposta di Nuovo Piano Regolatore del Comune di L'Aquila è composta in prima stesura dai seguenti elaborati grafici e documentali:

Elaborati Prescrittivi "A":

0. Relazione generale (Cartaceo + DVD)
1. Norme Tecniche di Attuazione (con allegati) (Cartaceo+DVD)
2. Carta delle Unità Urbane, 1:5000 (centri urbani – Catastale 24 fogli) (Cartaceo + DVD)
3. Carta delle Unità Territoriali, 1:10.000 (CTRN 19 fogli) – 1:25.000 (CTRN 4 fogli) (DVD)

Elaborati per la valutazione "B"

2. Rapporto Ambientale (RaAm/VAS) – Prima Stesura (DVD);
4. Carta della vulnerabilità, dell'integrità fisica del territorio e della salubrità dell'ambiente abitato, 1:5.000 (centri urbani- CTRN 24 fogli) (Cartaceo + DVD); 1:10.000 (CTRN 19 fogli) (DVD); 1:25.000 (CTRN 4 fogli) (DVD);
5. Carta della tutela del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale, 1:5.000 (centri urbani- CTRN 24 fogli) (Cartaceo + DVD); 1:10.000 (CTRN 19 fogli) (DVD); 1:25.000 (CTRN 4 fogli) (DVD);
6. Carta degli usi civici e del demanio comunale, 1:5.000 (centri urbani- CTRN 24 fogli) (Cartaceo + DVD); 1:10.000 (CTRN 19 fogli) (DVD); 1:25.000 (CTRN 4 fogli) (DVD);
8. Piano Urbano della Mobilità (DVD);



Comune dell'Aquila

9. Carta dei sottoservizi (Cartaceo + DVD);
11. Carta dei varchi infrastrutturali (estratto dal Rapporto ambientale prima stesura) (Cartaceo + DVD);

Elaborati per la strategia e la progettazione della città pubblica "C"

Sono costituiti da elaborati non prescrittivi ma complementari per l'attuazione del PRG.

2. Sistema della mobilità (Cartaceo + DVD);
 3. Carta degli ambiti e delle strategie rurali, 1:25.000 (4 fogli) (Cartaceo + DVD); 1:50.000 (DVD);
 4. Sistema del paesaggio, 1:25.000 (4 fogli) (DVD);
- 5.1 Infrastruttura verde (Cartaceo + DVD).

Elaborati per la comunicazione e dei dati territoriali allegati alla Relazione generale del PRG "D"

Sono costituiti dagli elaborati del documento preliminare e successive integrazioni dell'apparato conoscitivo discendente dal processo partecipativo del PRG

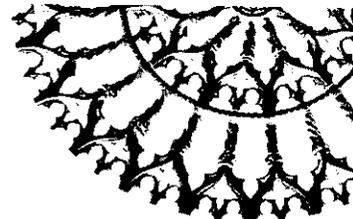
1. Dossier del processo partecipativo (documenti dei Consigli territoriali di partecipazione, dell'Urban center, esiti ed indicazioni del processo partecipativo) (Cartaceo + DVD).

- Gli elaborati sopra elencati non producono effetti conformativi della proprietà per cui si rinvia l'accertamento di cui all'art. 35 della vigente L.R. 18/1983 alla formale adozione del NPRG ai sensi dell'Art. 10 della stessa normativa regionale;

Considerato che:

- Le scelte del nuovo strumento urbanistico comunale, a distanza di quasi quarant'anni dall'approvazione del vigente PRG e dopo il sisma del 2009 possono e devono assumere la funzione di rilancio e rivitalizzazione dell'intero territorio comunale e dei suoi centri storici;
- Anche per tale ragione la formazione del Nuovo Piano Regolatore Generale costituisce un importante campo di sperimentazione della partecipazione sul nostro territorio, in particolare a seguito del sisma;
- Dall'inizio del 2012 il Comune si è dotato di un Regolamento sugli Istituti di Partecipazione in attuazione del quale anche il Piano di Ricostruzione è stato a suo tempo oggetto, prima della sua approvazione, di una procedura partecipativa;
- Più recentemente l'Amministrazione Comunale, al fine di rafforzare il rapporto tra le istituzioni e il territorio, ha promosso diverse iniziative finalizzate a strutturare nuovi luoghi di partecipazione quali l'Urban Center e i Consigli Territoriali di Partecipazione, oggi entrambi operanti;
- Già il Documento Preliminare, prima della sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, è stato oggetto di numerose iniziative di divulgazione e comunicazione, sia con la città che all'interno della stessa amministrazione comunale nonché con i Consigli Territoriali di Partecipazione e con l'Urban Center;

Ritenuto pertanto:



Comune dell'Aquila

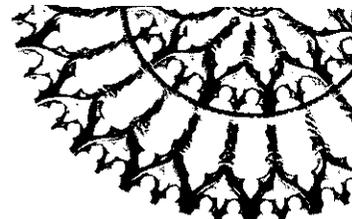
- Di assumere formalmente la proposta di Nuovo Piano Regolatore Generale come descritta in prima stesura negli elaborati elencati nelle premesse recanti il quadro conoscitivo, le strategie generali, gli obiettivi specifici, le ipotesi di nuovo assetto territoriale, le modalità attuative e le previsioni di dimensionamento;
- Che prima della formale adozione ai sensi della vigente legislazione urbanistica regionale, la proposta di Nuovo Piano Regolatore Generale debba essere portata all'attenzione della città e di tutti i soggetti portatori di interesse per la più ampia informazione e condivisione;
- Di avviare pertanto una fase di partecipazione attraverso i più opportuni strumenti di informazione/comunicazione e di consultazione sui temi di maggior interesse, precisando che la normativa del nuovo strumento urbanistico conterrà le modalità di partecipazione nella fase attuativa (coinvolgimento attivo); tale attività sarà interrotta un mese prima delle elezioni amministrative e successivamente ripresa dal nuovo governo cittadino;

Visti:

- Il Programma di Mandato del Sindaco 2012/2017 approvato con deliberazione del C.C. n. 86 del 26.07.2012;
- La Delibera G.C. n. 567 del 27/11/2013 di avvio delle attività preliminari del NPRG;
- La Delibera C.C. n. 118 del 26/11/2015 di approvazione del Documento Preliminare del NPRG;
- Il Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi degli Artt. 30.1 e 32 del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- La L.R. 12 aprile 1983, n. 18, nel testo in vigore;
- La L.R. 3 marzo 1999 n. 11, come modificata dalla L.R. 14 marzo 2000 n. 26;
- La L.R. 11 agosto 2011 n. 28, nel testo in vigore;
- la delibera n. 140 del 21.3.2017 con la quale la Giunta Comunale ha approvato la proposta di deliberazione predisposta dal Settore Pianificazione e ne ha disposto la trasmissione al Consiglio Comunale;
- Il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, e del Nuovo Regolamento comunale di contabilità e l'attestazione di atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo, ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/00 e del vigente regolamento di contabilità reso dai responsabili dei servizi come risultante dalla scheda che si allega;
- il parere favorevole espresso dalla II Commissione consiliare in data 29.3.2017 giusta dichiarazione resa dal segretario della stessa in calce alla proposta di deliberazione;

DELIBERA

- 1) Di condividere quanto espresso nelle premesse che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- 2) Di assumere la proposta di Nuovo Piano Regolatore Generale come rappresentata in prima stesura negli elaborati elencati nelle premesse recanti il quadro conoscitivo, le strategie generali, gli obiettivi specifici, le ipotesi di nuovo assetto territoriale, le modalità attuative e



Comune dell'Aquila

il dimensionamento derivante dal protocollo d'intesa ex Artt. 30.1 e 32 del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale sottoscritto il 23/12/2016 e di precisare che gli stessi dovranno costituire specifico riferimento per le future attività pianificatorie dell'Ente e in particolare per quelle finalizzate all'adozione ai sensi dell'Art. 10 della vigente legge urbanistica regionale n. 18/1983, di cui si dà mandato all'Ufficio del PRG del Settore Pianificazione;

- 3) Di ritenere che la formazione del nuovo strumento urbanistico comunale costituisca un importante campo di sperimentazione della partecipazione sul nostro territorio, in particolare a seguito del sisma e che pertanto, prima della formale adozione ai sensi della vigente legislazione urbanistica regionale, la proposta di Nuovo Piano Regolatore Generale debba essere portata all'attenzione della città e di tutti i soggetti portatori di interesse per la più ampia informazione e condivisione;
- 4) Di avviare pertanto, prima della formale adozione dell'atto ai sensi della vigente legislazione urbanistica regionale e di concerto con la II Commissione Consiliare "Gestione del Territorio" in qualità organo istituzionale preposto a sovrintendere alle fasi d'avanzamento dei lavori, la fase di partecipazione con la città e i soggetti portatori di interesse attraverso i più opportuni strumenti di informazione/comunicazione e di consultazione, precisando che la normativa del nuovo strumento urbanistico conterrà le modalità di partecipazione nella fase attuativa (coinvolgimento attivo);
- 5) Di stabilire che tale attività venga interrotta un mese prima delle elezioni amministrative e successivamente ripresa dal nuovo governo cittadino;
- 6) Di precisare che le fasi amministrative successive alla presente deliberazione seguiranno l'iter procedimentale stabilito dalle vigenti norme nazionali, regionali e provinciali in materia urbanistica, ambientale, sismica e di procedimento amministrativo (L.R. 12 aprile 1983, n. 18; L.R. 3 marzo 1999, n. 11; L.R. 14 marzo 2000, n. 26; D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380; L.R. 11 agosto 2011, n. 28; D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152; ecc.), che si demanda all'Ufficio del Piano Regolatore del Settore Pianificazione;
- 7) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria dell'Ente in quanto presa d'atto ed indirizzo;
- 8) Inviare copia della presente deliberazione alla Segreteria Generale, ai Settori Edilizia e Ricostruzione Privata, Ambiente e Patrimonio, Ricostruzione Pubblica, Risorse Finanziarie e Avvocatura per quanto di rispettiva competenza.

La proposta di deliberazione è approvata con il seguente risultato:

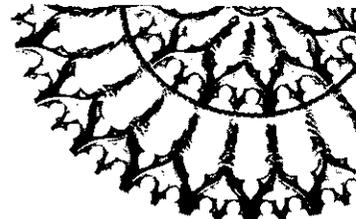
consiglieri presenti n. 22

consiglieri votanti n. 17

astenuti n.5 (Di Cesare, De Matteis, Properzi, Liris, Daniele)

voti favorevoli n. 17 (Benedetti, Cimatori, Di Nicola, Durante, Giorgi, Ianni, Ludovici, Mancini, Masciocco, Mucciante, Nardantonio, Palumbo, Perilli, Salem, Santilli, Spacca, Tinari).

Indi



Comune dell'Aquila

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con l'astensione dei consiglieri Daniele, De Matteis, Di Cesare, Liris, Properzi e n. 17 voti favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

Del che è verbale.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Carlo Pirozzolo)

IL PRESIDENTE

(Avv. Carlo Benedetti)

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 30-3-2017

Oggetto: Nuovo Piano Regolatore Generale – Presa d'atto dello stato d'avanzamento della procedura formativa, assunzione della proposta di NPRG in prima stesura, avvio fase partecipativa e prosieguo delle attività.

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ESERCITATO IN SEDE PREVENTIVA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS C. 1 DEL D. LGS. 267/2000 E SS. MM. E II. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE E COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE ADOTTATA

1)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000*, e del Regolamento comunale di contabilità.

Ai sensi dell'art. 49 del vigente d. lgs. 267/2000 si attesta che l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo.

Ai sensi dell'art. 49 del vigente d. lgs. 267/2000 si attesta che l'atto **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Data 2003/17

Il Dirigente/Responsabile del Servizio

timbro e firma

2)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente atto si esprime parere di regolarità contabile, attestante, inoltre, la copertura finanziaria, *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000* e del Regolamento comunale di contabilità.

Data _____

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario

timbro e firma

2 BIS) (in alternativa al n. 2)

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Visto il parere di regolarità tecnica, attestante che l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo ai sensi dell'art. 49 del vigente d.lgs 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità, non è richiesto il parere di regolarità contabile.

Data 21/6/17

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario

Il Dirigente
Settore Risorse Finanziarie
dott. Fabio Giannangeli

PRESIDENTE BENEDETTI CARLO

Scusate, su richiesta del consigliere Emanuele Imprudente, sul punto numero 18 debbo ripetere le operazioni di voto o riaprire? Come ritenete. Cioè noi abbiamo fatto quel tipo di votazione su un fatto, se voi adesso ritenete di aprire la discussione, la apro lo stesso. Allora volete Di Stefano che vi dice... Cioè io posso anche annullare la votazione sul punto 18 e riaprire. Volete fare la dichiarazione di voto? Dichiarazione di voto Ferella e poi a seguire Imprudente, prego, sul punto numero 18.

CONSIGLIERE FERELLA DANIELE

Grazie Presidente. Sarò molto veloce, Dio tutte le mie perplessità le ho espresse già in Commissione e continua a ripetere le mie perplessità, non mi sembra il caso di votare questo tipo di atto a fine legislatura. A prescindere da quella che possa essere la rilevanza, l'importanza, il piano regolatore del quale siamo. In ogni caso, siccome all'interno di questo atto non è prevista la modifica di quella che è stata la delibera di Consiglio Comunale 109 del 2016, che era quella della variante sui centri storici, per quanto mi riguarda io questo atto non lo voterò perché lo ritengo comunque molto penalizzate rispetto a tutto il prosieguo della discussione. Tutto questo era quello che volevo dire, e sul quale è chiaro che uscirò addirittura dall'aula.

PRESIDENTE BENEDETTI CARLO

Prego Imprudente.

CONSIGLIERE IMPRUDENTE EMANUELE

Presidente, già il collega Ferella ha sostanzialmente...

PRESIDENTE BENEDETTI CARLO

Un attimo, posso dare disposizione di chiamare il consigliere Tinari?

CONSIGLIERE IMPRUDENTE EMANUELE

Io in maniera molto chiara dico, così come lo ha detto il collega Ferella, che l'inopportunità di portare questo provvedimento a fine consiliatura. È chiaro che non produce nessun effetto questo provvedimento. Sicuramente gli uffici ci hanno lavorato e hanno fatto una grossa fatica per predisporre quest'atto. Non produce effetti. Questo provvedimento apre soltanto un aspetto. È funzionare soltanto ad alcune cose, ad aprire un mercato elettorale e quant'altro, perché sono giorni che vengono avvicinati da cittadini e mi dicono: ma il piano regolatore? Ma le casette? È partito un mercato sotto campagna elettorale, io credo che questo mercato faccia male alla politica, faccia male all'Amministrazione, faccia male a tutti. Io non ritengo opportuno che un'assemblea autorevole, aperta, legittimata dai cittadini che sta però a scadenza di mandato, possa prestarsi come principio a un giochetto che qualcuno ha messo in piedi in questo periodo, e non mi riferisco ai presenti e all'Amministrazione attiva, ma a tutto sottobosco che in questo periodo si muove e si avvicina ai nostri concittadini, promettendo, dicendo, facendo. Cioè il piano regolatore non può essere oggetto di campagna elettorale in negativo e non può essere oggetto di azioni ed i movimenti che possono delegittimare, che possono dare un senso di poca legalità e trasparenza a un qualcosa che ha un valore assoluto per il destino della nostra città. Io credo che sia opportuno rinviarla e quindi chiedo con forza all'Amministrazione di rinviare questo documento alla prossima consiliatura, lasciarlo lì. Chiunque subentrerà nella sicuramente lo prenderà come elemento di un lavoro fatto e svolto, e vi chiedo il ritiro di questo provvedimento, altrimenti noi non parteciperemo al voto per essere compresi di questo sciacallaggio. Grazie.

CONSIGLIERE PROPERZI PIERLUIGI

Per dichiarazione di voto. Siccome ieri in Commissione l'assessore ha sottolineato accusandomi di essere sempre in sospeso tra una posizione favorevole e una contraria, io non posso che prenderne atto, nel dubbio non posso che prenderne atto. Perché? Perché ho dato, diciamo, un'occhiata sommaria al materiale, avendolo avuto a disposizione ieri pomeriggio e devo prendere atto che è stato svolto un lavoro notevole, non entro nel merito perché oggi non si entra nel merito, ma è una presa d'atto semplicemente del lavoro svolto. Sono d'altro canto molto rammaricato del fatto che non si riesca ad approvare un piano regolatore entro la sindacatura e questo è un aspetto che considero molto negativo per la città e di cui si pagheranno dei prezzi. Questo è successo altre volte, è successo in precedenza dalla variante 90 in poi, si è arrivati con grandi materiali e grandi elaborazioni e non si è mai chiuso l'iter del piano regolatore. Ogni volta questi piani sono andati a finire nel cassetto. Questa volta però ci si chiede una presa d'atto. Io sono preoccupato di questa presa d'atto per due motivi. La presa d'atto di un materiale così cospicuo, perché si

tratta di tutti gli elaborati necessari all'approvazione di un piano prevede vincoli urbanistici e prevede aree edificabili. Questo produrrà comunque mercato immobiliare, ma fin qui niente di strano. Viceversa, metterà molte difficoltà gli uffici perché i vincoli urbanistici non sostenuti da un'approvazione, comunque costituiscono per gli uffici un impedimento, così come le aree indicate come area è stata etiche oggetto di progetti, consentiranno la presentazione di progetti ai sensi della legge urbanistica regionale come programmi integrati di intervento. Tutto questo non sarà facile per gli uffici da gestire. La seconda questione, però gradire l'attenzione soprattutto del vicesindaco Trifuoggi. Nello stato di fatto e negli elaborati di piano sono rappresentate tutte le casette oltre ad atti abusivi sciolti. La presa d'atto da parte del consesso comunale di questo stato di cose comporta ovviamente il fatto della conoscenza del reato e tutte le procedure conseguenti. Quindi mi piacerebbe sapere in merito cosa accadrà, perché il piano tratta in maniera differenziata gli elaborati, trattano in maniera differenziata queste casette, distinguendone la natura urbanistica diversa. Fin qui tutto bene, ma il problema della conoscenza ufficiale del reato comporta, a meno di omissioni di atti d'ufficio, l'inizio della procedura su tutti gli atti, su tutti gli edifici e non su alcuni a scelta, come è avvenuto fino ad oggi. Queste due questioni sono due questioni rilevanti rispetto alle quali la presa d'atto non è, e mi rivolgo qui alla maggioranza, non è un atto neutrale ma è un atto con implicazioni politiche specifiche. Ed anche di tipo amministrativo conseguente. Rispetto a questo non si può che invitare tutti ad una maggiore riflessione. Io, rispetto al voto, mi asterrò in quanto ritengo che pur essendo stato fatto lavoro consistente, questo non possa essere portata nella forma in cui viene portato all'attenzione del Consiglio. Infine, io ritengo che ci sia, in questo ritardo, una posizione politica interna alla maggioranza di divaricazione fra una cultura del piano, che è quella portata avanti dall'assessore, che è quella di fare un piano regolatore, e una cultura del governo senza piano, che è essenzialmente la posizione del Sindaco, che non ha mai gradito un piano regolatore e che preferisce uno strumento regolativo, uno strumento come il cosiddetto piano strategico che consente tutto e il contrario di tutto.

PRESIDENTE BENEDETTI CARLO

Grazie consigliere, Tinari, prego.

CONSIGLIERE TINARI ROBERTO

Brevemente, signor Presidente, per dire che praticamente quali provvedimenti arrivano sempre all'ultimo momento. Questo provvedimento doveva essere fatto non adesso ma doveva essere fatto bene quattro, cinque, sei anni fa. Purtroppo praticamente ci si muove sempre quando si ha la necessità. Si ha la necessità di voti, quindi praticamente si cerca di porre rimedio ad una situazione che ormai non è più contenibile. Quindi io prendo come buono questo provvedimento che si sta facendo, perché è sempre un piccolo passo verso quel provvedimento che tutti quanti si aspettano. Certo, sperando che i cittadini



aquilani lo prendono per quello che è, cioè soltanto una forma di campagna elettorale e nulla più.

PRESIDENTE BENEDETTI CARLO

Grazie Consigliere. Rimetto la votazione per appello nominale, tenendo presente le dichiarazioni di voto.

Si procede a votazione per alzata di mano

5 Astenuti (Di Cesare, De Matteis, Properzi, Iris, Daniele)

Esito della votazione: Approvato.

Immediata esecutività.

Si procede a votazione per alzata di mano

5 Astenuti (Di Cesare, De Matteis, Properzi, Iris, Daniele)

Esito della votazione: Approvato.